

ERILL o DE ERILL

Alfonse de Eril, conte de Eril, il 26 giugno 1617 il Sovrano lo nominò Luogotenente e Capitano Generale della Sardegna don Apparteneva don Alfonso de Eril a una nobile famiglia catalana che aveva già dato un Viceré alla Sardegna nella persona di don Francesco de Eril (1437-1444)¹. Don Alfonso de Eril giunse ad Alghero nell'agosto 1617. Il 9 prese possesso del nuovo ufficio nella chiesa di Alghero. Il 12 agosto pronunciò il giuramento nella chiesa di Sassari e il 21 agosto lo ripeté nel Duomo di Cagliari. Fu confermato nella carica di Viceré il 3 aprile 1621. Il 12 maggio 1620 ricevette 1224 ducati come paga per il triennio di Viceregia trascorso e il salario di 300 ducati annui per il secondo triennio. Ebbe inoltre 400 lire di Barcellona a titolo di aiuto di corte. I suoi alabardieri furono pagati in ragione di 3 scudi al mese ciascuno².

Nei Cinque Libri da noi esaminati sono registrate alcune note riguardanti la famiglia del conte de Eril.

Margherita Teresa de Eril, figlia del Viceré de Eril e di donna Barbara Almena, sua moglie, venne battezzata in duomo il 18 novembre 1618. Fece la cerimonia monsignor Francisco Desquivel con padrini Giuseppe Santus, eremita di Nostra Signora del Buon Cammino e Paola Esquirro. La bimba morì il 19 settembre 1619. La cerimonia funebre è descritta con abbondanza di particolari, come si usava per i personaggi di riguardo. Monsignor Francesco Desquivel fece personalmente l'ufficio funebre, che fu pontificale, come si usava per le persone importanti. Furono chiamati i Corpi grandi e sei assistenti con le cappe bianche. Fu toccata la campana grossa e la bara fu deposta nel santuario riservato alle ossa dei prelati.

Cecilia de Eril, altra figlia del Viceré conte de Eril, morì il 12 ottobre 1619. Anche in questo caso il domer annotò che l'estrema unzione e l'ufficio pontificale vennero officiati dall'Arcivescovo Monsignor Francesco de Esquivel.

¹ J.Mateu Ibars, 1964,. vol.I, pp. 127 e 253 e sgg. e G.Pillito, 1871, pp.9 e sgg.

² A.A.R. di Cagliari, vol. H 16, fgg. 121, 124 v.